

regolamento di censura del 19 dicembre 1805, in quanto non è contrario alla legge precitata.

26 luglio. Il sinodo generale, raccolto a Carlsruhe per concretare la fusione delle due confessioni evangeliche del gran ducato, firma, in una chiesa destinata al culto comune delle due confessioni riunite, l'atto solenne di tale riunione, di già sanzionata dal granduca nel 23 di questo mese. Nel 7 ottobre, è disciolta la comunità vallona, o francese riformata, dopo più di trecento anni di esistenza, per ricongiungerla alla comunione germanica di tal confessione. Questo fatto è ritenuto come preparatorio per la riunione delle due confessioni luterana e riformata, che deve essere solennemente proclamata in tutto il granducato nel 28 di questo mese. La comunità vallona, stabilita in Olanda e nei vari stati di Germania, componevasi nel suo principio dei protestanti francesi che abbandonarono la loro patria dopo la revocazione dell'editto di Nantes. In onta a cotanto tempo decorso, questi protestanti celebravano e celebrano ancora i loro uffici nella lingua materna, quantunque negli usi comuni della vita adoperino l'idioma del paese ove divennero cittadini.

1822, 10 maggio. La seconda camera approva all'unanimità un progetto di legge sulla libertà degli studi. Con questa legge vien permesso ad ogni suddito del granducato di studiare ove gli aggrada, anche in paese straniero, e di scegliere il genere di studi che desidera, sotto l'obbligo per altro di sottoporsi ad un esame presso una delle scuole medie del paese prima di entrare nella università. I giovani che hanno studiato il diritto, l'economia politica, la filologia, la medicina e la chirurgia, non potranno ottenere alcun pubblico impiego, se non dopo subito con esito felice un esame.

2 dicembre. La seconda camera approva la legge sulla coscrizione militare.

Nel 31, la prima camera approva, con alcune essenziali modificazioni, la prima parte della organizzazione municipale a lei diretta dalla seconda camera.

1823, 1.º gennaio. Ecco il sunto dello stato finanziario del granducato; 8,185,458 fiorini di rendita, e le spese eguali agl' introiti. Il debito pubblico è di 16,036,000 fiorini.